

# VISTA 4110XMP

## MANUALE DI INSTALLAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE

EDIZIONE GENNAIO 1997



# INFORMAZIONI GENERALI

**1**

**Nota:** La serie Via Radio 5700 (ALERT III) citata in questo manuale è ad **ESAURIMENTO**

## 1.1 INTRODUZIONE

La centrale a microprocessore AD-4110XMP, nella versione di base, può controllare fino a 6 zone cablate ma la si può espandere di ulteriori 8 zone via radio, con il modulo ricevente AD-4281M, o fino a 16 zone via radio, con il modulo AD-4281H. Questi ricevitori sono del tipo a doppia antenna, in grado cioè di annullare virtualmente le "zone morte" e garantire una copertura pressochè uniforme dell'area dichiarata.

In alternativa al ricevitore via radio, si può utilizzare il modulo di espansione AD 4219, a 8 zone, con resistenza di fine linea, per complessive 14 zone, di tipo convenzionali.

La centrale, prevista in contenitore metallico (Dim. 320 x 370 x 76mm.), può essere usata con le consolle a display numerico, AD-6127; in alternativa si possono anche utilizzare le consolle AD-5330 con display alfanumerico a 2 righe, sulla seconda delle quali è possibile comporre in italiano la descrizione della zona e tipo di sensore.

**La centrale può essere inserita/disinserita anche per mezzo di una chiave, ma solo se non si utilizzano i moduli riceventi via radio AD 4281 o il modulo per linee cablate AD-4219.**

Tutti i collegamenti sono effettuati attraverso una morsettiera a 21 posti. L'alimentazione della centrale è a 16,5Vca. ma è prevista l'uscita a 12Vcc., per caricare la batteria (max 6Ah) e per alimentare i rivelatori dell'impianto. In aggiunta al trasformatore AT 16 (220 V-16 Vca.), può essere anche utilizzato l'alimentatore/caricabatterie tipo PS 1210 (1A) oppure PS 1220 (2A). Vedi la pagina relativa alla voce "Alimentazione del Sistema"

La centrale verifica l'effettivo collegamento con la batteria di backup ogni due minuti. Nel caso in cui tale collegamento venga a mancare, la condizione verrà segnalata dalla tastiera con un messaggio sul display ed attivando il cicalino, inoltre, se programmato, verrà inviato il messaggio "batteria scarica" al centro di vigilanza. Dopo il ripristino del collegamento con la batteria, sarà possibile cancellare il messaggio digitando il Codice Principale seguito dal tasto [5], oppure esso si cancellerà automaticamente dopo due minuti dal ripristino del collegamento stesso.

Dopo una caduta totale di alimentazione (tensione di rete e batteria) la centrale, al ritorno dell'alimentazione di rete, si riaccende nello stato in cui si trovava (inserita o disinserita) al momento della mancanza di alimentazione. Le zone precedentemente escluse **NON** saranno comunque escluse nuovamente.

La segnalazione acustica di allarme incendio è compatibile con le normative NFPA (National Fire Protection Association). Di conseguenza, l'allarme incendio sarà segnalato dalla sirena con cicli di tre impulsi seguiti da una breve pausa.

La centrale è facilmente programmabile attraverso la consolle. Tutte le informazioni sono memorizzate in una memoria EEROM non volatile; questo significa che essa può essere riprogrammata a piacere e che manterra' tutti i dati anche in caso di completa mancanza di alimentazione.

La centrale comprende un selezionatore telefonico digitale, in grado di trasmettere tutte le informazioni con i protocolli "Bassa velocità" e "Riconoscimento del punto" al sistema ricevente AD 685 o similari.

La centrale, può essere interrogata e riprogrammata anche a distanza, attraverso il software di Teleassistenza ADEMCO (AD-4130IT-PC).

## 1 1.2 CARATTERISTICHE DELLE ZONE

### **ZONE DA 1 A 6**

Zone di tipo cablato, con resistenza di bilanciamento, ZONE per contatti N.C. o N.A., con tempo di risposta tra 200-500 msec, ad eccezione della zona 3, che può essere programmata per un tempo di risposta rapida (10-15 msec.).

### **ZONA 7**

Attivabile premendo contemporaneamente i tasti (\* #) della consolle cablata o via radio.  
Programmabile per : 24 Ore (silenzioso, udibile, emergenza) o Incendio.

### **ZONA 8**

Usò sotto minaccia, (si attiva incrementando di 1 unità, l'ultima cifra del codice utilizzatore).

### **ZONA 9**

Antimanomissione della chiave (AD 4116 se usata).

### **ZONE ADDIZIONALI VIA RADIO**

Si possono aggiungere 8 /16 zone radio, in base al tipo di ricevitore scelto; codici di identificazione da 10 a 63. I trasmettitori utilizzabili sono quelli della Serie 5700 (ALERT III).

### **ZONE ADDIZIONALI CONVENZIONALI**

In alternativa alle zone via radio, si possono aggiungere, con il modulo AD 4219, 8 zone (designate da A a H), con resistenza di fine linea, per contatti N.C. o N.A.; codici di identificazione da 10 a 63  
Tempo di risposta 30 0-500msec, la zona A può essere programmata per una risposta rapida 10-15msec.

## 1.3 PROGRAMMAZIONE REMOTA (TELEASSISTENZA)

1

La centrale AD-4110XMP può essere riprogrammata a distanza attraverso la linea telefonica per mezzo un PC IBM compatibile.

La programmazione dell' AD 4110XMP, da un posto remoto è protetta contro i tentativi di intromissione o di sabotaggio, da diversi livelli di sicurezza:

### 1 **Codice di riconoscimento**

Codice di riconoscimento. Un codice di 8 cifre, inserito nel computer, deve corrispondere a quello programmato in centrale.

### 2 **Attivazione locale del collegamento**

NB: nella centrale devono essere stati programmati gli indirizzi relativi alla Teleassistenza.

L'installatore o l'utente, digitando sulla consolle il Codice Principale + 1 + # , attivano il collegamento verso il centro (PC).

### 3 **Richiesta di collegamento dalla stazione remota (se la centrale è stata programmata)**

(NB: se la centrale è stata programmata). L'operatore attiva dal PC, la procedura di chiamata; la centrale AD-4110XMP, dopo aver riconosciuto la chiamata, riappende e richiama il computer, attraverso il numero telefonico pre-programmato.

### 4 **Crittografia dei dati**

I dati scambiati tra il computer e la centrale sono criptografati, per cui è estremamente difficile poterli rilevare, identificare e sostituire.

#### **Per la funzione del downloading è necessario:**

Un computer IBM compatibile, un modem Hayes 1200 o OPTIMA 24, il software AD 4130IT-PC2 e i relativi cavi di collegamento.

### 1.3.1 Programmazione

Il programma di Teleassistenza consente di effettuare diverse funzioni una volta stabilita la comunicazione, oltre all'aggiornamento e al caricamento dei dati di programmazione dalla centrale, si possono visualizzare :gli allarmi, i guasti, le zone escluse, lo stato della centrale.

Inoltre, se l'operatore è abilitato, può inserire/disinserire la centrale, o escludere le zone, ecc...

**NOTA:** Le consolle sono inoperative durante il collegamento fra il computer e la centrale AD-4110XMP; le consolle, in questa fase visualizzano "CC". La centrale continua comunque ad interrogare i propri sensori e a memorizzare eventuali stati di allarme; al termine del collegamento infatti, la centrale e le consolle riprendono il normale funzionamento, attivando gli eventuali allarmi memorizzati con le previste segnalazioni ( Es.: acustiche esterne).

### 1.3.2 Note sulla programmazione remota

- Come già detto, la segnalazione degli Allarmi e dei Guasti attraverso il selezionatore è disabilitata durante il periodo in cui la centrale e il computer sono collegati; al termine del collegamento esso comunque trasmetterà gli eventuali segnali memorizzati.
- Eventuali comandi attraverso la consolle sono ignorati durante il periodo di collegamento.
- E' possibile generare una stampa del programma assegnato ad ogni centrale attraverso un apposito comando previsto nel software del sistema .

Il tempo massimo necessario per l'aggiornamento dei dati di una centrale è inferiore a 60 sec.

# CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

## 2 2.1 DEFINIZIONE DELLE ZONE

Assegnare a ciascuna zona o punto, la definizione desiderata, in modo da ottenere la specifica reazione.

### TIPO 00 ZONA DISABILITATA

Da assegnare alla zona che non viene utilizzata.

### TIPO 01 INGRESSO/USCITA

Assegnata ai rivelatori del percorso di ingresso/uscita (Es. contatto porta), che diventano attivi allo scade del tempo di uscita, mentre generano un allarme, dopo il tempo di ingresso, se indebitamente violato.

### TIPO 02 (NON USATA)

### TIPO 03 PERIMETRALE

Utilizzata per le zone i cui sensori devono generare un allarme immediato, quando violati (Es: contatti finestre).

### TIPO 04 INTERNA A SEGUIRE

Queste zone sono ritardate, se per prima viene interessata una zona definita "Ingresso/Uscita" (Tipo 1), altrimenti generano un allarme immediato.

Normalmente è riservata ai sensori volumetrici attraverso i quali è necessario passare per raggiungere la consolle di comando e per tutti i rivelatori che devono essere esclusi, quando si vuole restare all'interno dell'area, con la protezione perimetrale inserita.

### TIPO 05 AVVISO GIORNO/ALLARME NOTTE

Questa definizione, può essere usata nelle zone in cui i sensori devono essere sempre attivi (Es: contatti antimanomissione, rivelatori di apertura per le uscite di sicurezza ecc..).

Ad impianto disinserito (AVVISO GIORNO), in caso di intrusione o di manomissione, si genera una segnalazione di avviso; suona cioè il cicalino incorporato nella consolle e il display visualizza la scritta PROVA, con il numero della zona interessata.

Ad impianto inserito invece (ALLARME NOTTE), una intrusione indebita od una manomissione, generano un allarme generale

### TIPO 06 24 ORE SILENZIOSO (RAPINA)

Questa definizione è generalmente usata per quelle zone in cui sono previsti pulsanti o pedane antirapina. L'attivazione di uno di questi sensori, causa l'avvio del selezionatore digitale, con l'inoltro del messaggio alla centrale di sorveglianza. Non è previsto alcun allarme locale e nessuna indicazione sulla consolle. Non esiste inoltre nessuna uscita per il comando di combinatori telefonici, ponti radio, ecc.

### TIPO 07 24 ORE UDIBILI

Questa zona è prevista per i sensori che devono generare un allarme sonoro interno e esterno, sia con la centrale inserita, che con la centrale disinserita (Es. pulsanti di soccorso medico).

**TIPO 08 24 ORE AUSILIARIO**

Usata, di solito, per le zone che prevedono segnalazioni di tipo tecnologico( Es: sensori di allagamento, o di temperatura).

La loro attivazione causa un' avviso acustico continuo, del cicalino della consolle, la visualizzazione sul display, del sensore interessato e l'avvio del selezionatore telefonico digitale, con messaggio alla centrale di sorveglianza AD 685.

**TIPO 09 INCENDIO**

Utilizzabile solo per la zona 5, o per allarme diretto dalla consolle (pressione contemporanea dei tasti \* #). Applicabile su tutte le zone di espansione cablate ,o in alcune zone via radio.

**NOTA:** Per la zona definita "Incendio", il cortocircuito della linea causa l'allarme incendio, mentre l'interruzione, causa la segnalazione di guasto.

**LA ZONA INCENDIO, NON PUO' ESSERE ESCLUSA**

**TIPO 10 INTERNA RITARDATA**

Simile al tipo 4, ad eccezione del fatto che il tempo di ingresso inizia quando un sensore volumetrico così definito viene attivato.

**NOTA:** Si specifica che tutte le definizioni sopra indicate, sono applicabili anche alle zone via radio.

## 2.2 ESPANSIONE CON ZONE CABLATE

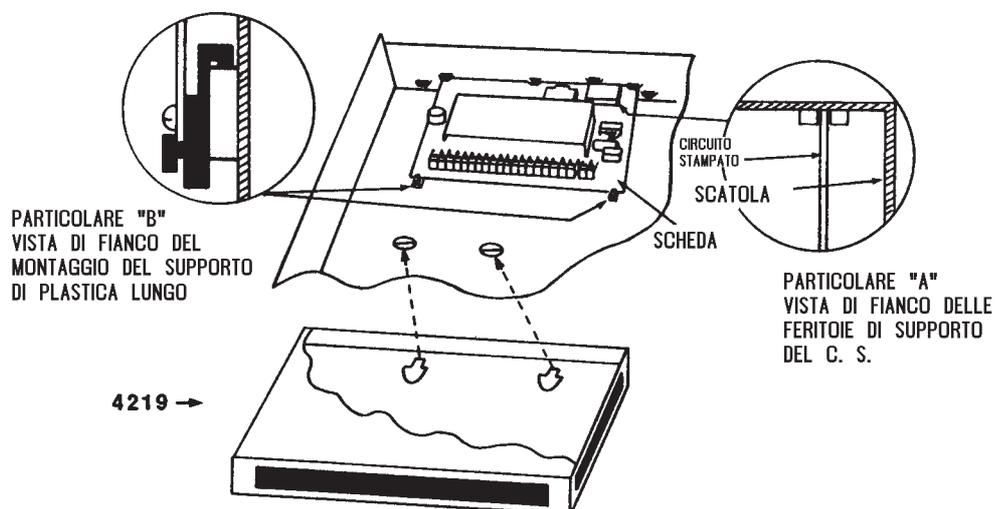
Il modulo AD-4219, da usare in alternativa al ricevitore via radio, offre 8 zone con resistenza di fine linea, che aggiunte alla 6 zone di base della centrale portano a 14 il totale delle zone convenzionali.

Questo modulo viene fornito in una scatola autoprotetta per il montaggio in campo. Si collega con 4 conduttori agli stessi morsetti della consolle.

La programmazione è simile a quella del 4281, utilizzare infatti esclusivamente gli indirizzi \*92 e da \*76 a \*83. La definizione (numero), assegnata alla zona determina il tipo di risposta.

Per i collegamenti Vedi programmazione moduli 4219 e relative modalità di collegamento

Figura 1



## 2.3 ESPANSIONE VIA RADIO SERIE 5700 - ALERT III (AD ESAURIMENTO)

### 2

#### 2.3.1 Introduzione

La centrale AD-4110XMP, oltre alle 6 zone cablate, può controllare ulteriori 8 zone via radio, se abbinata al modulo ricevente AD 4281M, o 16 zone, se abbinata al modulo AD-4281H.

I moduli vengono in seguito indicati come AD-4281.

Il sistema può anche prevedere l'uso della tastiera via radio AD 5727.

La scheda ricevente deve essere montata in campo, utilizzando il proprio contenitore.

La scheda AD-4281 riconosce gli allarmi e i messaggi di stato dei trasmettitori del sistema 5700 (ALERT III).

Questi messaggi sono elaborati e inviati alla centrale attraverso un cavo a 4 conduttori, che si collega agli stessi morsetti della consolle.

I 4 conduttori della scheda AD 4281 (Rosso- Nero- Giallo- Verde), vanno collegati in parallelo, ai conduttori dello stesso colore della consolle.

La ricevente radio ha una portata di circa 60 mt. di raggio.

Gli interruttori ( 2, 3, 4) del modulo ricevente AD-4281, devono essere posti verso destra, in modo che il Codice di Identificazione della scheda ricevente sia - 1- ( Vedi disegno a pag. 7).

#### 2.3.2 Supervisione

Ciascun trasmettitore (ad eccezione del pulsante 5701 e della tastiera 5727) genera automaticamente ed autonomamente una trasmissione ogni 70-90 minuti, ebbene, se almeno una di queste trasmissioni non viene ricevuta, entro un tempo prestabilito, dalla scheda AD-4281, il sistema evidenzia sulla consolle, il numero del trasmettitore interessato, abbinando la scritta PROVA.

Tutti i trasmettitori (inclusi il 5701 e la 5727) hanno comunque e sempre, il controllo del basso livello della pila.; infatti quando rimangono circa 30 giorni di vita della pila, il trasmettitore invia il messaggio di avviso per basso livello. In caso di basso livello pila della tastiera AD5727, la consolle visualizza -00-.

**NOTA.** Dopo la sostituzione della pila, per cancellare dalla memoria la segnalazione (basso livello pila). occorre attivare una trasmissione e quindi digitare il codice di sicurezza seguito da SPENTO (Tasto1).

Anche la scheda AD-4281 è supervisionata, infatti se la comunicazione tra centrale e ricevente, viene interrotta o se nessuna trasmissione valida è stata ricevuta da più di 12 ore, la centrale visualizza la segnalazione di guasto (zona 9).

#### 2.3.3 Codice di Sistema

La scheda ricevente AD-4281 accetta solo i messaggi dei trasmettitori codificati con lo stesso Codice di Sistema (da 01 a 31) programmato nell'indirizzo \*24. Questo evita le interferenze di altri sistemi analoghi installati nelle vicinanze. Per accertare se vi sono altri sistemi nei dintorni, attivare la condizione di ricerca, come indicato nel paragrafo PROVE E VERIFICHE DEL SISTEMA.

#### 2.3.4 Identificazione dei Trasmettitori

Ciascun trasmettitore ha il proprio Codice di Identificazione, programmabile attraverso degli interruttori ( Dip Switch- Vedi tabella), eccetto la tastiera via radio. Quando si verifica una delle condizioni previste: allarme, basso livello pile, ecc. il trasmettitore invia il messaggio con il proprio codice di identificazione, alla ricevente, una volta decodificato viene inviato alla centrale che visualizza la condizione e il numero della zona sul display della consolle.

I codici di Identificazione dei trasmettitori e la definizione delle zone sono programmabili negli indirizzi da \*76 a \*92.

**NOTA:**

I trasmettitori radio codificati da 10 a 29, (in genere utilizzati per contatti magnetici) trasmettono solo ed istantaneamente ad ogni cambiamento di stato, da aperto a chiuso e viceversa.

I trasmettitori con codice di identificazione da 32 a 47, (in genere utilizzati per sensori attivi Es: Infrarossi), hanno un tempo di inibizione di 3minuti, per diminuire il consumo delle pile.

I trasmettitori codificati da 48 a 55 (Incendio), hanno la massima priorità e in caso di "Allarme", trasmettono ripetutamente ogni 12 sec.

I trasmettitori codificati da 56 a 61 (Avviso Giorno/ Allarme Notte), in caso di "Allarme", trasmettono ripetutamente ogni 3 sec.

I trasmettitori codificati da 62 a 63, non sono supervisionati, per permettere al pulsante antirapina (AD 5701) di essere portato fuori dal raggio di azione del sistema. Il segnale trasmesso, ha una priorità superiore a quella dei trasmettitori per furto.

Le tastiere portatili AD 5727 non sono supervisionate, in quanto si prevede che vengano portate fuori dal raggio di azione del sistema.

In caso di basso livello della pila, il display visualizzerà - 00-.

**Avvertenze**

1. La scheda ricevente prevista in contenitore montato all'esterno della centrale, deve essere installata sempre in alto e possibilmente al centro dell'area da proteggere, per garantire una migliore ricezione e copertura.
2. Non installare il ricevitore o i trasmettitori in prossimità di masse metalliche, perchè riducono la portata e limitano o impediscono la trasmissione del segnale.
3. Prima di installare i trasmettitori, in modo permanente, effettuare la prova "Passa-non Passa", (Vedi capitolo prove e verifiche del sistema)), per verificare l'intensità del segnale radio, eventualmente spostare i trasmettitori in una posizione migliore; a volte può essere sufficiente spostare di poco i trasmettitori o sensori radio, per migliorare notevolmente la ricezione.
4. Se nell'impianto si usa una ricevente AD-4281M e si programmano più di 8 trasmettitori, il display della consolle visualizza "E8" e nessuna delle zone funziona. la consolle 5330 visualizza "4281 SET UP ERROR".

## 2.4 INSTALLAZIONE DEL RICEVITORE AD-4281 (AD ESAURIMENTO)

- Togliere il coperchio della scatola contenente il ricevitore inserendo la lama di un cacciavite nella fessura posta sul lato inferiore e ruotandola, fare scattare il coperchio di chiusura.

Nel caso di cavi incassati, introdurre i cavi nella scatola attraverso l'apertura rettangolare posta sul retro della scatola.

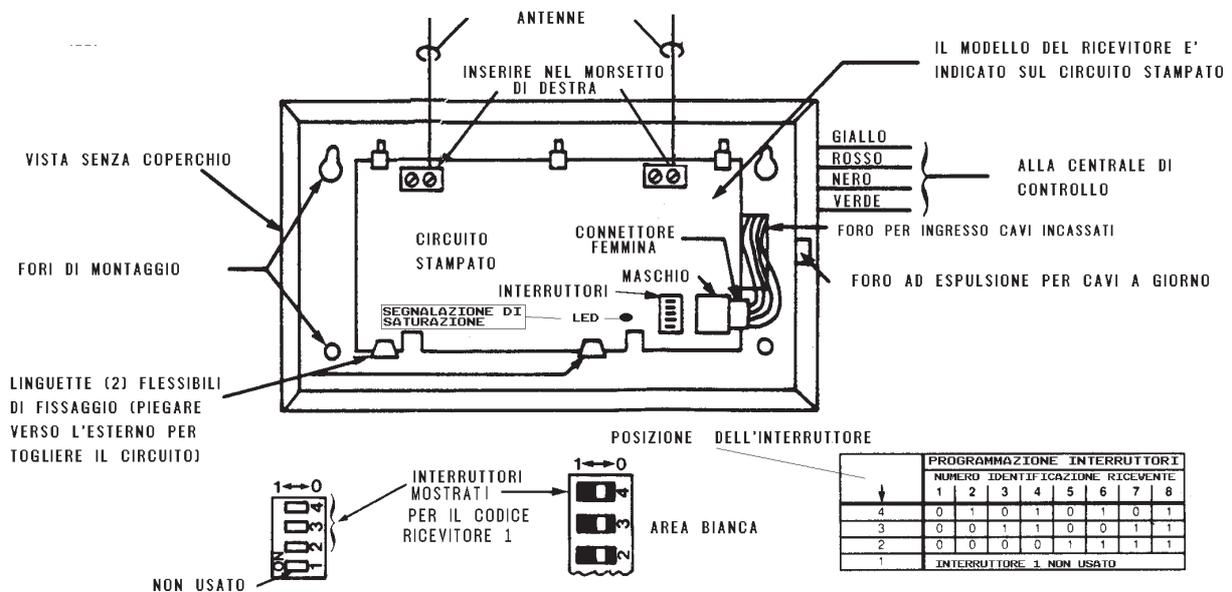
Per i cavi a giorno aprire il foro preinciso posto sul fianco destro.

Montare il ricevitore nella posizione prescelta, sempre in alto e lontano da strutture metalliche, evitando il contatto con strutture in cemento armato. Per maggiore sicurezza fissare la scatola con le quattro viti ed installare le due antenne, nei morsetti di destra.

Il LED posto sul circuito stampato, se illuminato, indica una forte interferenza radio locale, in questo caso occorrerà spostare il ricevitore in un'altra posizione.

**Nota:** IL RICEVITORE RADIO DEVE ESSERE SEMPRE IDENTIFICATO CON - 1- (vedi figura).

Figura 2 - Vista del ricevitore AD 4281



NOTA: LA SCHEDA RICEVENTE O LA CONSOLLE DEVONO ESSERE COLLEGATE DIRETTAMENTE ALLA MORSETTIERA.  
USARE 70 mt Max DI CAVO CON SEZ. 0,32 mm<sup>2</sup> oppure 180 mt Max DI CAVOVO CON SEZ. 0,80 mm<sup>2</sup>

TABELLA DEI CODICI E DEL N° DI IDENTIFICAZIONE DEI TRASMETTITORI RADIO.  
 N.B. PER LA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERRUITORI (DIP SWITCH) ATTENERSI AL FOGLIO ISTRUZIONI ALLEGATO AL PRODOTTO O ALLE INDICAZIONI RIPORTATE SUI COPERCHI DEI SENSORI

**TAVOLA**
**INTERRUPTORI**
**DEI**
**TRASMETTITORI**
**VIA RADIO**

**CODICI DI SISTEMA VALIDO PER TUTTI I TRASMETTITORI ECCETTO IL 5716**

| CODICE SISTEMA | POSIZIONE INTERRUITORI |    |    |    |    |
|----------------|------------------------|----|----|----|----|
|                | 1                      | 2  | 3  | 4  | 5  |
| 1              | UP                     | UP | UP | UP | dn |
| 2              | UP                     | UP | dn | UP | UP |
| 3              | UP                     | UP | UP | dn | dn |
| 4              | UP                     | UP | dn | UP | UP |
| 5              | UP                     | UP | dn | UP | dn |
| 6              | UP                     | UP | dn | dn | UP |
| 7              | UP                     | UP | dn | dn | dn |
| 8              | UP                     | dn | UP | UP | UP |
| 9              | UP                     | dn | UP | UP | dn |
| 10             | UP                     | dn | UP | dn | UP |
| 11             | UP                     | dn | UP | dn | dn |
| 12             | UP                     | dn | dn | UP | UP |
| 13             | UP                     | dn | dn | UP | dn |
| 14             | UP                     | dn | dn | UP | UP |
| 15             | UP                     | dn | dn | dn | UP |
| 16             | dn                     | UP | UP | UP | UP |
| 17             | dn                     | UP | UP | UP | dn |
| 18             | dn                     | UP | UP | dn | UP |
| 19             | dn                     | UP | UP | dn | dn |
| 20             | dn                     | UP | dn | UP | UP |
| 21             | dn                     | UP | dn | UP | dn |
| 22             | dn                     | UP | dn | dn | UP |
| 23             | dn                     | UP | dn | dn | dn |
| 24             | dn                     | dn | UP | UP | UP |
| 25             | dn                     | dn | UP | UP | dn |
| 26             | dn                     | dn | UP | dn | UP |
| 27             | dn                     | dn | UP | dn | dn |
| 28             | dn                     | dn | dn | UP | UP |
| 29             | dn                     | dn | dn | UP | dn |
| 30             | dn                     | dn | dn | dn | UP |
| 31             | dn                     | dn | dn | dn | dn |

**AD 5701**

**CODICE DI SISTEMA N 1**

1 2 3 4 5 6

POS. 6 UP-TRASMETT. N 62  
dn-TRASMETT. N 63

**N TRASMETT. 00**

Nr. TRASMETT. 00

**CODICE DI SISTEMA N 1**

1 2 3 4 5

VISTA DI FIANCO (dn)

**RIVELATORE DI FUMO AD 5706**

**CODICE DI SISTEMA N 1**

1 2 3 4 5 6 7 8

VISTA DI FIANCO (UP)

**IDENTIFICAZIONE TRASMETTITORE (48)**

| Nr. TRAS. | POSIZIONE INTERRUITORI |    |    |
|-----------|------------------------|----|----|
|           | 6                      | 7  | 8  |
| 48        | UP                     | UP | UP |
| 49        | UP                     | UP | dn |
| 50        | UP                     | dn | UP |
| 51        | UP                     | dn | dn |
| 52        | dn                     | UP | UP |
| 53        | dn                     | UP | dn |
| 54        | dn                     | dn | UP |
| 55        | dn                     | dn | dn |

**INFRAROSSO PASSIVO AD 5775**

**CODICE DI SISTEMA N 1**

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

VISTA DI FIANCO (UP)

UP CONTEGGIO INSTANTANEO

**IDENTIFICAZIONE TRASMETTITORE (32)**

| Nr. TRAS. | POSIZIONE INTERRUITORI |    |    |    |
|-----------|------------------------|----|----|----|
|           | 6                      | 7  | 8  | 9  |
| 32        | UP                     | UP | UP | UP |
| 33        | UP                     | UP | UP | dn |
| 34        | UP                     | UP | dn | UP |
| 35        | UP                     | UP | dn | dn |
| 36        | UP                     | dn | UP | UP |
| 37        | UP                     | dn | UP | dn |
| 38        | UP                     | dn | dn | UP |
| 39        | UP                     | dn | dn | dn |
| 40        | dn                     | UP | UP | UP |
| 41        | dn                     | UP | UP | dn |
| 42        | dn                     | UP | dn | UP |
| 43        | dn                     | UP | dn | dn |
| 44        | dn                     | dn | UP | UP |
| 45        | dn                     | dn | UP | dn |
| 46        | dn                     | dn | dn | UP |
| 47        | dn                     | dn | dn | dn |

**AD 5715**

**CODICE DI SISTEMA (1)**

1 2

POS. 1 UP-RISPOSTA NORMALE  
dn-RISPOSTA VELOCE

POS. 2 UP-SENZA TAMPE  
dn-CON TAMPER COPERCHIO

POS. 12 UP-N.A.  
dn-N.C.

**IDENTIFICAZIONE TRASMETTITORE 33**

| Nr. TRAS. | POSIZIONE INTERRUITORI |    |    |    |    |
|-----------|------------------------|----|----|----|----|
|           | 6                      | 7  | 8  | 9  | 10 |
| 1         | UP                     | UP | UP | UP | dn |
| 2         | UP                     | UP | UP | dn | UP |
| 3         | UP                     | UP | UP | dn | dn |
| 4         | UP                     | UP | dn | UP | UP |
| 5         | UP                     | UP | dn | UP | dn |
| 6         | UP                     | UP | dn | dn | UP |
| 7         | UP                     | UP | dn | dn | dn |
| 8         | UP                     | dn | UP | UP | UP |
| 9         | UP                     | dn | UP | UP | dn |
| 10        | UP                     | dn | UP | dn | UP |
| 11        | UP                     | dn | UP | dn | dn |
| 12        | UP                     | dn | dn | UP | UP |
| 13        | UP                     | dn | dn | UP | dn |
| 14        | UP                     | dn | dn | dn | UP |
| 15        | UP                     | dn | dn | dn | dn |
| 16        | dn                     | UP | UP | UP | UP |
| 17        | dn                     | UP | UP | UP | dn |
| 18        | dn                     | UP | UP | dn | UP |
| 19        | dn                     | UP | UP | dn | dn |
| 20        | dn                     | UP | dn | UP | UP |
| 21        | dn                     | UP | dn | UP | dn |
| 22        | dn                     | UP | dn | dn | UP |
| 23        | dn                     | UP | dn | dn | dn |
| 24        | dn                     | dn | UP | UP | UP |
| 25        | dn                     | dn | UP | UP | dn |
| 26        | dn                     | dn | UP | dn | UP |
| 27        | dn                     | dn | UP | dn | dn |
| 28        | dn                     | dn | dn | UP | UP |
| 29        | dn                     | dn | dn | UP | dn |
| 30        | dn                     | dn | dn | dn | UP |
| 31        | dn                     | dn | dn | dn | dn |
| 32        | dn                     | dn | dn | dn | dn |

**AD 5716**

**MORSETTI**

6 5 4 3 2 1

UP SW4

**IDENTIFICAZIONE TRASM. 33**

**CODICE DI SISTEMA 1**

6 5 4 3 2 1

UP SW3

POS. 6 UP-N.A.  
dn-N.C.

VISTA DI FIANCO (UP)

| Nr. TRAS. | POSIZIONE INTERRUITI |    |    |    |    |
|-----------|----------------------|----|----|----|----|
|           | 5                    | 4  | 3  | 2  | 1  |
| 1         | dn                   | UP | UP | UP | UP |
| 2         | UP                   | dn | UP | UP | UP |
| 3         | dn                   | dn | UP | UP | UP |
| 4         | UP                   | dn | dn | UP | UP |
| 5         | dn                   | UP | dn | UP | UP |
| 6         | UP                   | dn | dn | UP | UP |
| 7         | dn                   | dn | dn | UP | UP |
| 8         | UP                   | UP | UP | dn | UP |
| 9         | dn                   | UP | UP | dn | UP |
| 10        | UP                   | dn | UP | dn | UP |
| 11        | dn                   | dn | UP | dn | UP |
| 12        | UP                   | UP | dn | dn | UP |
| 13        | dn                   | UP | dn | dn | UP |
| 14        | UP                   | dn | dn | dn | UP |
| 15        | dn                   | dn | dn | dn | UP |
| 16        | UP                   | dn | UP | UP | UP |
| 17        | dn                   | UP | UP | UP | UP |
| 18        | UP                   | dn | UP | UP | dn |
| 19        | dn                   | dn | UP | UP | dn |
| 20        | UP                   | UP | dn | UP | dn |
| 21        | dn                   | dn | UP | dn | UP |
| 22        | UP                   | dn | UP | dn | UP |
| 23        | dn                   | dn | dn | UP | dn |
| 24        | UP                   | UP | UP | dn | dn |
| 25        | dn                   | UP | UP | dn | dn |
| 26        | UP                   | UP | UP | dn | dn |
| 27        | dn                   | UP | UP | dn | dn |
| 28        | UP                   | dn | UP | dn | dn |
| 29        | dn                   | dn | UP | dn | dn |
| 30        | UP                   | dn | dn | dn | dn |
| 31        | dn                   | dn | dn | dn | dn |

**NON USARE I NUMERI DA 32 A 37 COME N.A.**

**IMPORTANTE: DISPORRE GLI INTERRUITORI CON LA PILA SCOLLEGATA**

Figura 3

2

# PROGRAMMAZIONE DEL MODULO AD-4219

## PROGRAMMAZIONE INTERRUITORI

| POSIZIONE INTERRUTTI | PROGRAMMAZIONE INDIRIZZI AD-4219 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----------------------|----------------------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
|                      | 0                                | 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7  | 8  | 9  | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 2                    | ON                               | -  | ON | -  | ON | -  | ON | -  | ON | -  | ON | -  | ON | -  | ON | -  |
| 3                    | ON                               | ON | -  | -  | ON | ON | -  | -  | ON | ON | -  | -  | ON | ON | -  | -  |
| 4                    | ON                               | ON | ON | ON | -  | -  | -  | -  | ON | ON | ON | ON | -  | -  | -  | -  |
| 5                    | ON                               | ON | ON | ON | ON | ON | ON | ON | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -  | -  |

INTERRUITORI (L'AREA BIANCA INDICA L'INTERRUPTORE) [ "-" INDICA OFF]  
 POSIZIONI DA 2 A 5: DETERMINANO L'INDIRIZZO DEL 4219  
 LA FIGURA MOSTRA LA PROGRAMMAZIONE DELL'INDIRIZZO "0" (DATO DALLA FABBRICA)  
 POSIZIONE 1: STABILISCE IL TEMPO DI RISPOSTA DELLA ZONA "A"  
 ON=NORMALE (300 msec.) (DI FABBRICA)  
 OFF=VELOCE (10 msec.)

**4219**  
 INTERRUITORI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ZONE E DEL TEMPO DI RISPOSTA  
 INTERRUITTORE ANTIMANOMISSIONE (REED)  
 CAVALLOTTO PER ANTIMANOMISSIONE  
 PROTEZIONE ESCLUSA  
 PROTEZIONE INSERITA  
 CONNETTORE PER IL COLLEGAMENTO ALLA LINEA CONSOLLE  
**TB1** (1-12)  
**TB2** (1-4)  
 VERDE DATA OUT  
 NERO -  
 ROSSO + (12VCC)  
 GIALLO DATA IN  
 NOTA: PER IL COLLEGAMENTO DEL 4219 SI PUO' USARE INDIFFERENTEMENTE LA MORSETTIERA TB2 O IL CONNETTORE  
 RESISTENZA DI FINE LINEA 1000 Ohm (MASSIMA RESISTENZA DEI CONDUTTORI 300 Ohm)

## COLLEGAMENTI

**NOTA** Se viene usato il modulo per linee cablate supplementari (AD 4219) programmare il suo codice identificativo come 1.  
 Il programma di fabbrica (valore di Default) è 0, vedi tabella sopra indicata

# INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE

## 3

### 3.1 MONTAGGIO DEL CIRCUITO DELLA CENTRALE

- 1 Agganciare i due supporti in plastica più lunghi agli appositi distanziali ricavati sul fondo del contenitore (vedi dettaglio "B" figura -4).
- 2 Inserire il fianco superiore del circuito nelle apposite scanalature create sul fianco della scatola. Assicurarsi che il circuito sia inserito nella fila corretta come indicato nel dettaglio "A" figura - 5.
- 3 Infilare la base del circuito nei supporti in plastica e fissare il circuito con le apposite viti (vedere il dettaglio "B" figura - 5).

### 3.2 MONTAGGIO DEL CIRCUITO DELLA CENTRALE DA SOLO O CON LE UNITÀ DI ESPANSIONE (SE USATE)

*Prima di montare il circuito stampato, rimuovere i tappi dei fori ad espulsione, predisposti sulla scatola metallica, nei punti necessari.*

**NON ESEGUIRE QUESTA OPERAZIONE CON IL CIRCUITO INSTALLATO.**

### 3.3 COLLEGAMENTI

*Per i collegamenti riferirsi allo "Schema dei Collegamenti".*

Si consiglia di collegare il morsetto 21 ad una buona TERRA, per proteggere la centrale dalle scariche elettriche e elettostatiche. Ciascuna consolle deve essere collegata direttamente in centrale. Si possono collegare fino a 4 consolle per settore (attenzione a non superare la corrente globale che la centrale può fornire: 500mA max).

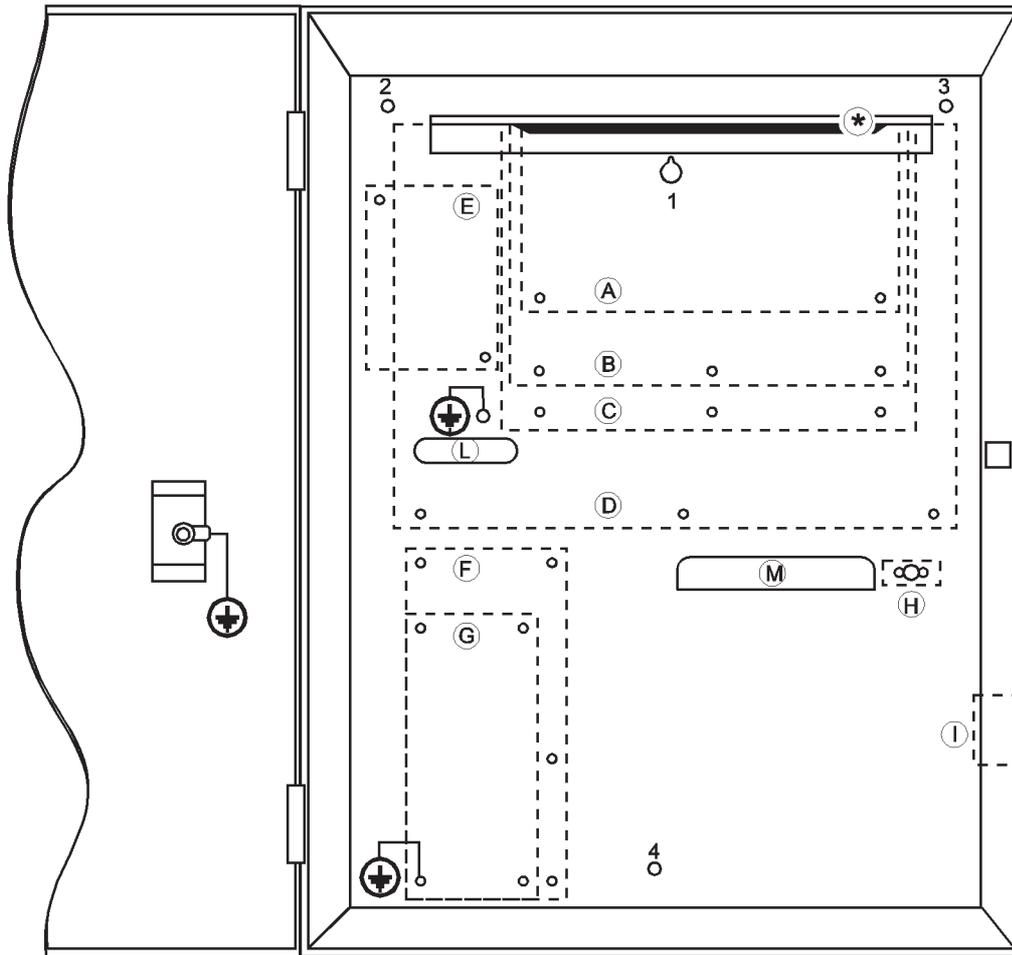
Per il collegamento usare conduttori da 0,5mmq fino a 70m di cavo complessivo e conduttori da 1,3mmq fino a 180m di cavo complessivo.

Se si utilizza il trasformatore AT - 16, collegare la rete ai morsetti previsti sulla basetta del trasformatore e i fili volanti del secondario ai morsetti 1 e 2 della centrale. I conduttori ROSSO e NERO servono per collegare la batteria, innestarli nei faston previsti sul circuito stampato della centrale facendo attenzione alle POLARITÀ.

Invertendo i conduttori si causa l'interruzione del fusibile da 3A. Utilizzare una batteria da 12V - 4A max.

Figura 8 - ADI-4033

3



### 3.4 ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA

La centrale è alimentata a 16,5 Vca. Sono previsti 2 metodi per alimentare la centrale:

1. Attraverso il trasformatore AT 16 (16,5Vca/40VA) Vedi Fig. In questo caso la corrente disponibile è di 750mA e la massima batteria collegabile è da 6,5 Ah.
2. Attraverso l'alimentatore PS 1212 , che prevede una uscita a 12Vcc per i carichi esterni, una uscita per la batteria e una uscita a 17 Vca per l'alimentazione della centrale. In questo caso la corrente disponibile è di circa 1,2A e la batteria collegabile è in funzione del carico. Prestare attenzione nei collegamenti rispettando le polarità.

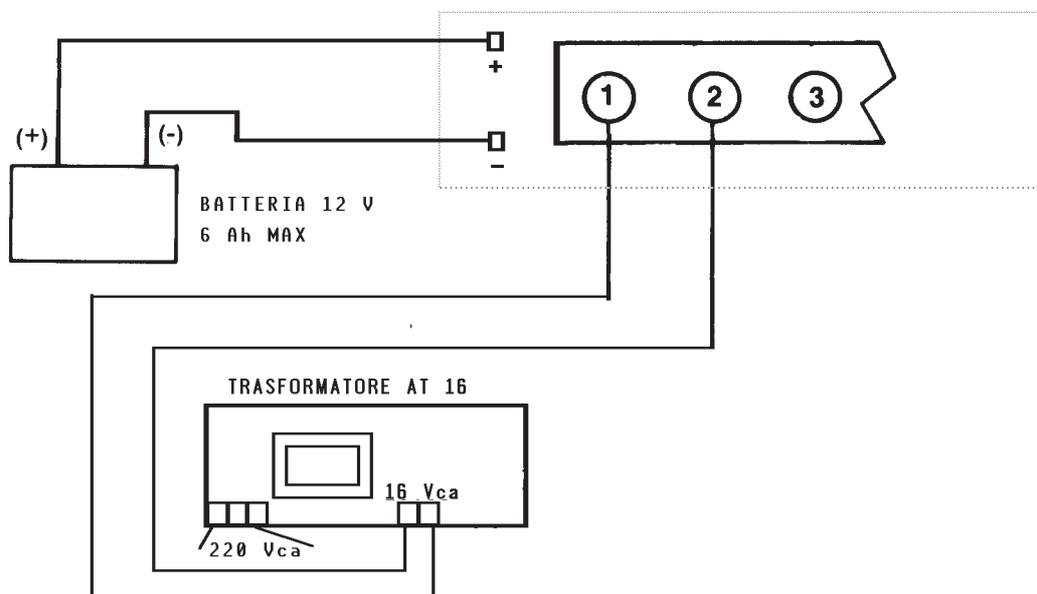
**3**


Fig. 37 A SCHEMA ALIMENTAZIONE CENTRALE 4140XMP CON TRASFORMATORE

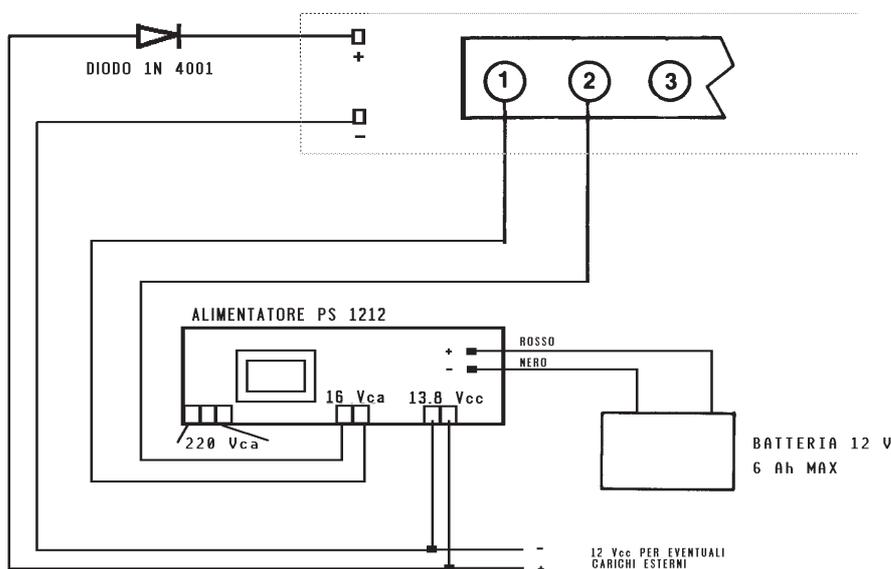


Fig. 37 B SCHEMA ALIMENTAZIONE CENTRALE 4140XMP CON ALIMENTATORE

## INSTALLAZIONE DELLE CONSOLLE AD 6127

1. Separare la consolle dalla piastra di supporto svitando le due viti poste sui lati superiore e inferiore.
- 4** 2. Usare l'apposita dima per segnare sul muro la posizione dei fori di fissaggio e l'eventuale ingresso dei cavi incassati.
3. Infilare i cavi incassati nell'apposito foro della piastra e fissare quest'ultima al muro.
4. Collegare i cavi, ai fili volanti previsti sulla consolle e isolare accuratamente le connessioni.
5. Fissare la consolle alla piastra con le apposite viti poste sui lati superiore e inferiore.

**NOTA:** Per le funzioni operative e di comando delle consolle, vedesi il "MANUALE D' USO" delle Consolle Vista.

## CODICI DI SICUREZZA

Il codice principale fa parte delle programmazioni della centrale (vedi Programmazioni). Esso permette di accedere alle programmazioni e di attivare le funzioni del sistema.

Il codice utente Principale può essere modificato senza entrare in programmazione: sarà sufficiente eseguire la sequenza: Codice principale + [8] + [1] + nuovo Codice Principale + nuovo Codice Principale (il nuovo codice deve essere digitato due volte per conferma).

La centrale supporta 6 codici utenti secondari, identificati con i numeri utente 2-7. Il Codice Principale è identificato come Utente 1.

**Digitare: Codice Principale + CODICE (tasto 8) + N° Utente (2,3,4) + Codice Secondario (4 cifre).**

La consolle emette un tono ogni volta che un codice secondario è stato programmato correttamente.

Il codice di costrizione è il Codice Utente 8. Nelle versioni precedenti, esso era inviato al centro di vigilanza digitando il codice utente aumentato di una cifra (es. 1235 anziché 1234).

**NOTA:** Se per errore viene assegnato lo stesso codice a due utenti, o il codice di uno, corrisponde al codice antiaggressione di un altro, il codice assegnato all'utente con il numero di riconoscimento più basso, ha la priorità.

Ciascun codice secondario può essere cancellato dall'utente Principale come segue:

**Codice Principale + CODICE (Tasto 8) + N. Utente da cancellare**

**NOTA.** Tutti i codici consentono di attivare le funzioni del sistema:  
Es: Inserire - Disinserire - Escludere, ecc...

\*\* Per programmare il "Codice Cliente", si consiglia di utilizzare meno di quelli secondari (vedi sopra). In questo modo si evita che l'utilizzatore possa accidentalmente entrare nella procedura di programmazione.

### 5.1 COLLEGAMENTI

Per i collegamenti, fare riferimento allo "Schema di Collegamento"  
Si consiglia di collegare il morsetto 21 ad una buona TERRA, per proteggere la centrale da scariche elettriche ed elettostatiche.

Ciascuna consolle deve essere collegata direttamente in centrale.  
Per il collegamento usare conduttori da 0,5mmq fino a 70m complessivi di cavo e conduttori da 1 mmq fino a 160mt.

I conduttori (Rosso e Nero) servono per collegare la batteria, innestarli nei faston previsti sul circuito stampato della centrale, facendo attenzione alle "Polarità".  
Invertendo i conduttori si causa l'interruzione del fusibile da 3A.

**IMPORTANTE.** Sugli stessi morsetti della consolle si può collegare solo un modulo di espansione radio (AD 4281M o AD 4281H).

Nel sistema si può anche inserire una chiave (AD 4116), ma in questo caso non si possono utilizzare né i moduli di espansione radio (AD 4281), né il modulo per linee cablate (AD 4219).

## PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

Tutte le programmazioni sono memorizzate in una memoria non volatile (EEROM).

La centrale può essere programmata da una qualsiasi consolle.

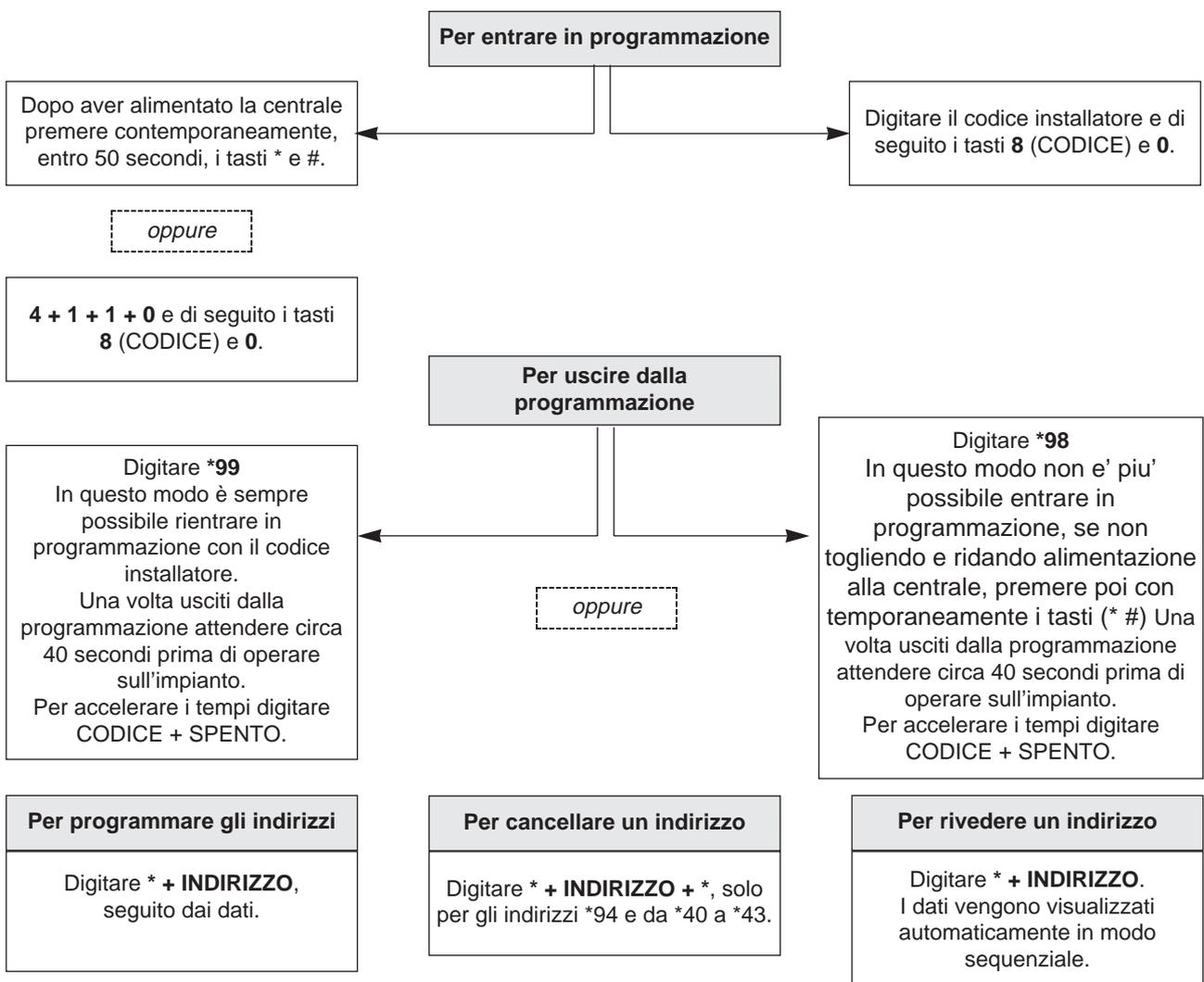
Ogni indirizzo è visualizzato con il proprio numero sul display a LCD della consolle, al suo fianco vengono visualizzati i dati introdotti dalla tastiera. Al termine di ogni singola programmazione i dati introdotti possono essere rivisti ed eventualmente modificati.

**6**

**NOTA:** La centrale può essere programmata in qualsiasi momento, (Es: in laboratorio o prima dell'installazione), sarà infatti sufficiente alimentare la centrale e programmarla.

### 6.1 ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

Qui di seguito viene indicato il sommario dei comandi necessari per la programmazione. Per accedere alla programmazione della centrale AD -4110XMP occorre utilizzare una consolle AD-6127 e AD-6128 collegata alla centrale. La consolle AD-6128 deve essere predisposta in modo "non indirizzato" e cioè indirizzo 31 (tutti gli interruttori in UP)



1. Subito dopo essere entrati in programmazione il display visualizza 20. Portarsi sull'indirizzo di inizio della programmazione e digitare \*20, per introdurre il codice che si vuole programmare, oppure digitare il numero dell'indirizzo desiderato; il sistema si predispone così ad accettare la programmazione di quello specifico indirizzo.  
Per programmare un indirizzo digitare \* seguito dal numero dell'indirizzo (ad esempio \*21), introdurre quindi le cifre del dato da programmare (Es. Indirizzo \*30 : inserire 1 se si desidera attivare le sirene per 4min.). Per rivedere i dati programmati o residenti in uno specifico indirizzo, digitare ( # + il numero dell'indirizzo (Es: #24).
2. Quando si è completata l'introduzione di tutti i dati relativi ad uno specifico indirizzo, la consolle emetterà tre toni acustici di avviso, Il display visualizzerà automaticamente l'indirizzo successivo per la eventuale programmazione; se il dato non deve essere programmato, digitare \* + il numero dell'indirizzo desiderato.
3. Se il numero delle cifre introdotte in un determinato indirizzo è inferiore al numero massimo previsto (Es: numero telefonico), il display visualizza l'ultima cifra introdotta ed attende istruzioni.  
Per proseguire nella programmazione, digitare il codice di un' altro indirizzo (Es: \* + N. indirizzo interessato).
4. Se in un indirizzo è stato introdotto un valore errato, la consolle visualizzerà FC; per proseguire, si dovrà semplicemente digitare di nuovo il numero dell'indirizzo (Es: \*21).  
Se si usa il modulo AD-4281M o AD-4219 e si programmano dei dati errati negli indirizzi da \*84 a \*91, la consolle visualizzerà E8 , in questo caso la centrale sarà disabilitata, in quanto questi moduli non utilizzano i suddetti indirizzi.  
Per procedere, controllare gli indirizzi da \*84 a \*91 e assicurarsi che essi visualizzino solo 00-00.

**NOTA:** In allegato, viene fornita una "SCHEDE IMPIANTO" che consente la programmazione rapida e facilitata in quanto vengono indicati e raggruppati gli indirizzi relativi la programmazione della centrale e la definizione delle zone ed in modo distinto quelli relativi la trasmissione dei messaggi verso la ricevente (AD 685) e quelli che interessano la Teleassistenza. La scheda così compilata costituirà anche documentazione di archivi Tecnici con norme cliente e codice, per rapida consultazione o ricerca e di ausilio anche ad un eventuale servizio di Teleassistenza.

## 6.2 MESSAGGI SPECIALI

**OC = Open Circuit** (Mancanza di comunicazione tra centrale e consolle). Può essere dovuto ad un errato collegamento o al guasto della centrale o della tastiera.

**FC = Field Code Error** (Errore nella programmazione dei dati). Digitare di nuovo i dati.

**E8 = Errore nella programmazione moduli** AD4281M - AD 4219. Cancellare i dati eventualmente inseriti negli indirizzi da \*84 a \*91.

Trascorsi circa 4 secondi dopo aver dato alimentazione il display visualizza : AC, dl (disabilitato) e NON PRONTO.

Dopo circa 1 minuto, di stabilizzazione, il display visualizza PRONTO.

Per annullare questo ritardo, premere # + 0.

**OSSERVAZIONE:** I Valori di DEFAULT (di fabbrica), sono dati introdotti dal costruttore in alcuni indirizzi. Tali valori possono essere riprogrammati secondo le esigenze di configurazione impianto.



**TEMPO DI RIPRISTINO SIRENA**      \*30           

**OSSERVAZIONI:** Determina la durata del suono delle sirene e del cicalino della consolle, in caso di allarme.

Digitare: 0 = Suono continuo (senza ripristino).

1 = 4 min.      2 = 8 min.      3 = 12 min.

**USARE LE SEGUENTI DEFINIZIONI PER GLI INDIRIZZI DA \*31 a \*37:**

0 = ZONA NON UTILIZZATA ( Disabilitata).

1 = ENTRATA / USCITA ( Furto).

3 = PERIMETRALE ( Furto).

4 = INTERNA A SEGUIRE (Furto).

5 = SEGNALAZIONE DI GUASTO/ALLARME (Furto).

(Avviso Giorno, ad impianto disinserito Allarme Notte ad impianto inserito)

6 = 24 HR SILENZIOSO.

7 = 24 HR UDIBILE.

8 = 24 HR AUSILIARIO.

9 = INCENDIO (Nota: Utilizzabile solo per indirizzi \* 35 e \* 37)

6

**DEFINIZIONE ZONA N° 1**      \*31           

**OSSERVAZIONI:** Introdurre una delle definizioni sopra indicate, per ottenere la reazione desiderata. (Digitare una sola cifra).

**DEFINIZIONE ZONA N° 2**      \*32           

**OSSERVAZIONI:** Come sopra indicato.

**DEFINIZIONE ZONA N° 3**      \*33           

**OSSERVAZIONI:** Come sopra indicato.

**DEFINIZIONE ZONA N° 4**      \*34           

**OSSERVAZIONI:** Come sopra indicato.

**DEFINIZIONE ZONA N° 5**      \*35           

**OSSERVAZIONI:** Usare una delle definizioni sopra indicate.(Solo questa zona cablata, può essere definita come INCENDIO.

**NOTA:** Applicabile anche su tutte le zone di espansione cablate ed in alcune zone radio (Vedi Indirizzo da \*76 a \*83)

**DEFINIZIONE ZONA N° 6**                      \*36                           

**OSSERVAZIONI:** Introdurre una delle definizioni sopra indicate. per ottenere la reazione desiderata. (Digitare una sola cifra).

**DEFINIZIONE ZONA N° 7**                      \*37                           

**OSSERVAZIONI:** Questa zona può essere attivata soltanto se si premono contemporaneamente i tasti (# \*) della consolle.  
Utilizzare una delle definizioni sottoindicate:

**6**

0 = ZONA DISABILITATA  
6 = 24 ORE ( Silenzioso)  
7 = 24 ORE ( Udibile)  
8 = 24 ORE ( Ausiliario)  
9 = INCENDIO

**TEMPO DI INGRESSO/USCITA**                      \*38                           

**OSSERVAZIONI:** Digitare una sola cifra, fra quelle sottoindicate. Il tempo selezionato è relativo all'ingresso; il tempo di uscita, viene automaticamente assegnato dal sistema, che incrementa di 15sec. quello previsto per l'ingresso.

0 = 0 secondi  
1 = 20 secondi  
2 = 30 secondi  
3 = 45 secondi  
4 = 60 secondi  
5 = 90 secondi

**TEMPO DI RISPOSTA DELLA ZONA 3**                      \*39                           

**OSSERVAZIONI:** Definisce il tempo di risposta della " Zona 3".  
0 = 400 msec. ( nominali), per contatti magnetici e rivelatori.  
1 = 10 msec. ( nominali ), per vibratori meccanici .

**NUMERO INTERNO (PABX)**                      \*40                           

**§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare nel caso di collegamento con il centro di Teleassistenza, o con stazione ricevente AD 685.  
Inserire il prefisso (a 4 cifre), per ottenere l'accesso alla linea urbana.  
Se il prefisso è costituito da meno di 3 cifre, terminare con \*41.  
Se non è previsto alcun prefisso, o si vuole cancellare la programmazione esistente digitare \*40\*.

N° TELEFONICO PRINCIPALE

\*41

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

§

**OSSERVAZIONI:**

Da programmare in caso di collegamento con la stazione ricevente AD 685. Inserire una cifra (0-9) in ogni casella. Inserire il numero telefonico compreso di eventuale prefisso partendo da sinistra, al termine digitare \* (+ N. indirizzo desiderato).

I numeri di telefono possono contenere i caratteri asterisco (\*), cancelletto (#) e/o una pausa di 2 secondi. Per programmare queste nuove funzioni all'interno di un numero telefonico, agire come segue:

\* = premere [#] + 11  
 # = premere [#] + 12  
 pausa = premere [#] + 13

6

**NOTA:** E' prevista una sequenza di 8 chiamate; successivamente, se non vi è stato collegamento con la centrale ricevente, viene combinato il N° Telefonico Secondario (se previsto), per un massimo di 8 volte. Per cancellare il numero telefonico premere \* 41 \* .

Valore di fabbrica : nessuno, ( il display visualizza 0 se interrogato)

N° TELEFONICO SECONDARIO

\*42

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

§

**OSSERVAZIONI:**

Da programmare in caso di collegamento con la stazione ricevente AD 685. Inserire una cifra (0-9) in ogni casella.

Inserire il numero telefonico compreso di eventuale prefisso partendo da sinistra, al termine digitare \* (+ N. indirizzo desiderato) .

I numeri di telefono possono contenere i caratteri asterisco (\*), cancelletto (#) e/o una pausa di 2 secondi. Per programmare queste nuove funzioni all'interno di un numero telefonico, agire come segue:

\* = premere [#] + 11  
 # = premere [#] + 12  
 pausa = premere [#] + 13

Per cancellare il numero telefonico premere \* 42 \* .

Valore di fabbrica: nessuno, ( il display visualizza 0 se interrogato).

**NOTA:** Non lasciare spazi vuoti nella sequenza.

CODICE CLIENTE  
(Definito dal centro)

\*43

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|

§

**OSSERVAZIONI:**

Da programmare in caso di collegamento con centro di Teleassistenza o con stazione ricevente AD 685.

Inserire fino a 4 cifre o lettere, per definire il codice cliente. Utilizzare le cifre da 0 a 9 ; B=(#11) C=(#12) D=(#13) E=(#14) F=(#15).

Nel caso di codice cliente a tre cifre, utilizzare le prime 3 caselle e terminare con \* (digitare il N. indirizzo desiderato).

Per cancellare il codice, premere \*43\*.

**DEFINIZIONE DEL FORMATO  
DI TRASMISSIONE**

\*44

**§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare in caso di collegamento con la stazione ricevente AD 685. Definire uno dei protocolli sottoindicati. Consigliati : Ademco Bassa Velocita' o Riconoscimento del Punto. ( Digitare una sola cifra).

**0** = Ademco Bassa Velocita' (3+1 - 4+1)

**1** = Radionics

**2** = Ademco 4+2 standard

**3** = Radionics 4+2 standard

**6** = Ademco 4+2 express

**7** = Riconoscimento del Punto

**8** = Ademco espanso

**9** = Radionics espanso

**6****TIPO DI SELEZIONE TELEFONICA**

\*45

**§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare in caso di collegamento con il centro di Teleassistenza o con stazione ricevente AD 685.  
Digitare 0 = selezione impulsiva      1 = selezione multifrequenza.

**NON USATO**

\*46

**OSSERVAZIONI:** : Sempre a 0.

**RITARDO INVIO ALLARME FURTO**

\*47

**§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare in caso di collegamento con stazione ricevente AD 685. Permette in caso di allarme Furto, di ritardare di 15 sec. l'attivazione del selezionatore telefonico digitale.

Digitare 1 = Inoltro ritardato      0 = Inoltro immediato

**MESSAGGIO DI PROVA  
(Ogni 24 h)**

\*48

**§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare in caso di collegamento con la centrale ricevente AD 685. La comunicazione di Test Periodico può essere effettuata ogni 24 ore oppure ogni settimana. Le possibilità di scelta sono:  
La prima comunicazione di test è inviata dopo 12 ore dall'uscita dalla programmazione o dal collegamento in Downloading.

0 = nessuna comunicazione; 1 = ogni 24 ore; 2 = ogni settimana

**TRASMISSIONE  
MESSAGGI DIFFERENZIATI**

\*49



0

**§**
**OSSERVAZIONI:**

Da programmare in caso di collegamento con la centrale ricevente AD 685. Permette di inviare due messaggi a due diverse stazioni riceventi secondo la seguente tabella:

La centrale può inviare segnalazioni di allarme, inserimento, disinserimento e guasto ad un apparecchio teledrin programmando il numero telefonico del teledrin stesso come telefono secondario. Questa funzione richiede l'utilizzo del protocollo di comunicazione CONTACT ID. Per attivare questa funzione, selezionare una delle opzioni di comunicazione al teledrin (6, 7 o 8) aggiunte all'indirizzo \*49 MESSAGGI DIFFERENZIATI secondo la tabella seguente:

**6**

| DATO | COMUNICAZIONE AL NUMERO PRIMARIO        | COMUNICAZIONE AL NUMERO SECONDARIO |
|------|---|------------------------------------|
| 0    | Tutte                                   | Comunicazione di riserva           |
| 1    | Allarmi, Ripristini, Cancellazioni      | Altri Eventi                       |
| 2    | Tutti esclusi INS/DIS e Test            | INS/DIS e Test                     |
| 3    | Allarmi, Ripristini, Cancellazioni      | Tutti gli Eventi                   |
| 4    | Tutti esclusi INS/DIS e Test            | Tutti gli Eventi                   |
| 5    | Tutti gli Eventi (doppia comunicazione) | Tutti gli Eventi                   |

| DATO | COMUNICAZIONE AL NUMERO PRIMARIO | COMUNICAZIONE AL TELEDRIN |
|------|----------------------------------|---------------------------|
| 6    | Tutti esclusi INS/DIS e Test     | Allarmi, INS/DIS e Test   |
| 7    | Tutti gli Eventi                 | Allarmi e Guasti          |
| 8    | Tutti gli Eventi                 | Allarmi, INS/DIS e Test   |

Le comunicazioni sul display del teledrin saranno visualizzate come segue:

1911 = Allarme  
1001 = Inserimento  
1002 = Disinserimento  
1811 = Guasto

**Note:**

- Le informazioni di ripristino allarme NON sono inviate al teledrin
- Per il corretto funzionamento è necessario che la linea telefonica sia multifrequenza

Digitando 0 il numero telefonico secondario viene chiamato solo se il collegamento principale non è andato a buon fine.

**NOTA:** Il messaggio "TACITAZIONE" è definito nell'indirizzo \*68.

## 6.4 DESIGNAZIONE DEI CODICI DI ALLARME - DI STATO - DI RIPRISTINO.

6

1. Gli indirizzi da \*51 a \*59 e da \*76 a \* 83 permettono di determinare a quale canale della ricevente AD 685, inviare le segnalazioni di allarme delle zone. Nel caso del protocollo Bassa Velocità, i canali hanno il significato relativo alla tipologia dell'evento (Es: Furto- Incendio- Rapina, ecc.).
2. Gli indirizzi da \*60 a \*68 permettono di definire i canali relativi le segnalazioni di stato impianto (Es: Inserito - Disinserito- Prova- ecc...).
3. Gli indirizzi da \*69 a \* 75 permettono di definire i canali relativi le segnalazioni di ripristino del sistema
4. Per il protocollo Ademco "**Bassa Velocità**", inserire nella prima casella una cifra 0, 1 - 9, o una lettera B, C, D, E, F.  
Digitare 0=(#10) B=(#11) C=(#12) D=(#13) E=(#14) F=(#15)  
Inserendo 0 (non #10), nella prima casella, si disabilita la trasmissione.  
Inserendo 0 (non #+10) nella seconda casella avanza automaticamente all'indirizzo successivo, se programmato.
5. Per il formato "**Riconoscimento del Punto**", inserire -1- nella prima casella, per abilitare il trasferimento del punto.  
Se -1- nella seconda casella, il punto sarà ignorato.  
Se 0 (non #10), nella prima casella, il punto non sarà trasmesso.

NUMERO INTERNO (PABX)

\*50

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

|   |   |
|---|---|
| 0 | 0 |
|---|---|

§

**OSSERVAZIONI:**

Da programmare nel caso di collegamento con la stazione ricevente AD 685. La "Zona 95" viene attivata premendo contemporaneamente i tasti 1 e \*. La "Zona 96" con i tasti 3 e #.

Inserire in queste caselle le prime 2 cifre del messaggio che si vuole inviare alla stazione ricevente (formato 4+2 o espanso); le seconde cifre sono le stesse utilizzate per la zona (come programmate nell'indirizzo \*57).

Per il messaggio di ripristino entrambe le zone utilizzano quello programmato per la zona 7. Se viene digitato = nelle caselle nessun messaggio viene inoltrato.

## 6.5 CODICI DI ALLARMI ZONA

ALLARME ZONA 1                      \*51                                    0  0

ALLARME ZONA 2                      \*52                                    0  0

ALLARME ZONA 3                      \*53                                    0  0

ALLARME ZONA 4                      \*54                                    0  0

ALLARME ZONA 5                      \*55                                    0  0

ALLARME ZONA 6                      \*56                                    0  0

ALLARME DA CONSOLLE                \*57                                    0  0

**OSSERVAZIONI:** Si attiva, se si premono contemporaneamente i tasti (\* #) della consolle.

ALLARME AGGRESSIONE                \*58                                    0  0

**OSSERVAZIONI:** Viene attivato, se si digita il codice utente, incrementando di una unità l'ultima cifra - Disinserimento sotto minaccia-

ALLARME MANOMISSIONE (9)            \*59                                    0  0

**OSSERVAZIONI:** Viene attivato dalla manomissione della chiave (AD 4116 se usata), dalla manomissione del ricevitore AD 4281 (interruzione del collegamento con la centrale e/o nessun segnale ricevuto nell'arco di 12 ore) o dalla manomissione del modulo AD-4219.

## 6.6 CODICI DI STATO IMPIANTO

STATO DI GUASTO \*60

STATO ZONE ESCLUSE \*61

**6**

STATO MANCANZA RETE \*62

**OSSERVAZIONI:** La comunicazione di mancanza rete é inviata in un momento casuale entro 60 minuti dalla mancanza dell'alimentazione di rete. Tale comunicazione non viene inviata qualora l'alimentazione di rete venga ripristinata prima della comunicazione. Ciò consente di evitare sovraccarichi delle linee telefoniche nel caso in cui la tensione di rete venga a mancare in un intero quartiere.

STATO BASSO LIVELLO BATT. \*63

STATO DI PROVA \*64

STATO DI INSERITO \*65

STATO DI DISINSERITO \*66

STATO DI BASSO LIVELLO  
PILE TRASMETTITORI RADIO \*67

STATO DI TACITAZIONE  
ALLARME IN CORSO \*68

## 6.7 CODICI DI RIPRISTINO SISTEMA

RIPRISTINO GLOBALE                      \*69                                             0

**OSSERVAZIONI:**    Definisce la trasmissione dei messaggi di ripristino riportati nell'indirizzo \*71.  
 1 = Trasmissione abilitata                      0 = Trasmissione non abilitata.

RIPRISTINO ALLARMI                      \*70                                             0

RIPRISTINO GUASTI                      \*71                                              0  0

**OSSERVAZIONI:**    Il codice viene trasmesso solamente quando tutti i ripristini, relativi ai guasti, al basso livello pile dei trasmettitori radio ed alle esclusioni delle zone, sono stati resettati.

RIPRISTINO ESCLUSIONE ZONE                      \*72                                              0  0

RIPRISTINO ALIMENTAZIONE RETE                      \*73                                              0  0

RIPRISTINO BASSO LIVEL. BATTERIA                      \*74                                              0  0

RIPRISTINO BASSO LIVELLO PILE TRASMETT.(RF)                      \*75                                              0  0

6

## 6.8 PROGRAMMAZIONE ZONE DI AMPLIAMENTO - RADIO O CONVENZIONALI -

6

- Programmazione del codice identificativo dei trasmettitori radio o delle zone cablate, di ampliamento, in funzione delle definizioni, e del canale della Stazione Ricevente AD-685.
- Se si usa la ricevente AD-4281M (8 zone radio), programmare solo gli indirizzi \*92 e da \*76 a \*83; se è stato erroneamente programmato un qualsiasi indirizzo da \*84 a \*91 la centrale si disabilita e il display della consolle visualizza E8.
- Se si usa la ricevente AD-4281H (16 zone radio), programmare gli indirizzi da \*76 a \*92.
- Con il modulo AD-4219, a 8 zone cablate, (designate da A a H) utilizzare solo gli indirizzi \*92 e da \*76 a \*83; se è stato erroneamente programmato un qualsiasi indirizzo da \*84 a \*91 la centrale si disabilita e il display indica E8.
- Per la programmazione del N° del canale da abbinare alla zona o trasmettitore, vedasi quanto specificato nell'indirizzo \*51.

**CODICE (Trasmettitore RF)  
(Zona AD 4219)**

**DEFINIZIONE**

|            |  |
|------------|--|
| da 10 a 13 | Ingresso/Uscita                        |
| da 14 a 29 | Perimetrale                            |
| da 32 a 47 | Interna (volumetrica)                  |
| da 48 a 55 | Incendio                               |
| da 56 a 61 | Avviso Giorno (a centrale disinserita) |
|            | Allarme Notte (a centrale inserita)    |
| 62         | 24 Ore udibile                         |
| 63         | Programmato nell'indirizzo *92         |

**CODICE CANALE**

**PRIMO TRASMETTITORE (oppure) \*76  
ZONA A**

**SECONDO TRASMETTITORE \*77  
ZONA B**

**TERZO TRASMETTITORE \*78  
ZONA C**

**QUARTO TRASMETTITORE \*79  
ZONA D**

|                                 |     | CODICE               | CANALE               |
|---------------------------------|-----|----------------------|----------------------|
| QUINTO TRASMETTITORE<br>ZONA E  | *80 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| SESTO TRASMETTITORE<br>ZONA F   | *81 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| SETTIMO TRASMETTITORE<br>ZONA G | *82 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| OTTAVO TRASMETTITORE<br>ZONA H  | *83 | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| NONO TRASMETTITORE              | *84 | <input type="text"/> |                      |
| DECIMO TRASMETTITORE            | *85 | <input type="text"/> |                      |
| UNDICESIMO TRASMETTITORE        | *86 | <input type="text"/> |                      |
| DODICESIMO TRASMETTITORE        | *87 | <input type="text"/> |                      |
| TREDICESIMO TRASMETTITORE       | *88 | <input type="text"/> |                      |
| QUATTORDIC. TRASMETTITORE       | *89 | <input type="text"/> |                      |
| QUINDICESIMO TRASMETTITORE      | *90 | <input type="text"/> |                      |
| SEDICESIMO TRASMETTITORE        | *91 | <input type="text"/> |                      |

6

**OSSERVAZIONI:** Per gli indirizzi da \*76 ad \*91 inserire nella prima coppia di caselle, il codice di identificazione del trasmettitore o della zona, tenendo in considerazione l'abbinamento indicato nella tabella (Vedi pag. 26), tra codice identificativo del trasmettitore e la definizione di funzionamento. Inserire nella seconda coppia di caselle, il numero di canale come descritto a pag. 22.

### §

**NOTA:** Si evidenzia che il dato informativo relativo al canale deve essere programmato se si usa il collegamento con la stazione ricevente AD 685. Programma di fabbrica: 0 in tutti gli indirizzi

**DEFINIZIONE ZONA  
N° 63 (se usata)****\*92**

**OSSERVAZIONI:** Permette di definire l'attivazione contemporanea dei due tasti ( \* #) della tastiera via radio AD 5727.  
Usare solo le definizioni previste per l'indirizzo \*37.

**CONTEGGIO DEL NUMERO  
DEGLI SQUILLI TELEFONICI****\*93****6****§**

**OSSERVAZIONI:** È possibile ottenere una limitazione delle comunicazioni di allarme e ripristino allarme verso il centro di vigilanza per ogni singolo periodo di inserimento programmando l'indirizzo \*93.  
0 = 10 comunicazioni; 1 = illimitato

**N° TELEFONICO DELCENTRO  
DI TELEASSISTENZA****\*94****§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare solo se si utilizza il collegamento di Teleassistenza. Inserire una cifra (0 - 9) in ogni casella. Se il numero telefonico è composto da meno di 12 cifre terminare con \* (digitare le due cifre relative all' indirizzo desiderato).  
I numeri di telefono possono contenere i caratteri asterisco (\*), cancelletto (#) e/o una pausa di 2 secondi. Per programmare queste nuove funzioni all'interno di un numero telefonico, agire come segue:

\* = premere [#] + 11  
# = premere [#] + 12  
pausa = premere [#] + 13

Per cancellare i dati digitare \* 94 \*.  
Programma di fabbrica: nessuno (il display visualizza 0).

**CONTEGGIO DEL NUMERO  
DEGLI SQUILLI TELEFONICI****\*95****§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare solo se si usa il collegamento di Teleassistenza. Digitare un numero tra 1 e 14, pari al numero degli squilli, dopo i quali la centrale (AD 4110 XMP) risponde.  
Digitare 15, se sulla stessa linea telefonica della centrale e' collegata anche una segreteria telefonica, od un Fax.  
Digitare una cifra da 1 a 9 ; per 10=( #10) ; 11=( #11) ; 12 = (#12) 13= (#13) ; 14= (#14) ; 15 = ( #15) .

**MEMORIZZAZIONE CODICE  
IDENTIF. COMPUTER \*96****§**

**OSSERVAZIONI:** Da programmare solo se si usa il collegamento di Teleassistenza. Questo comando, predispone la centrale a memorizzare, all'atto del primo collegamento (Inizializzazione), il codice identificativo del computer, con cui si collegherà per il servizio di Teleassistenza. Digitare \*96, se si desidera attuare detta funzione.

**TUTTI GLI INDIRIZZI A ZERO \*97**

**OSSERVAZIONI:** Digitando questo comando in tutti i campi degli indirizzi vengono inseriti degli zeri.

**6**

## PROVE E VERIFICHE DEL SISTEMA

Dopo aver completato l'installazione verificare accuratamente il buon funzionamento del sistema.

1. Con il sistema disinserito verificare che tutte le linee siano chiuse. Se la consolle visualizza NON PRONTO premere il tasto (\*), il display visualizza le zone aperte. Chiudere tutti i contatti e in modo che il display visualizzi PRONTO, Attivare ciascun sensore e controllare che la consolle visualizzi il corretto numero di zona.
2. Digitare Codice + PROVA. Le sirene dovrebbero suonare per circa 1 sec, aprendo e chiudendo i sensori delle varie zone si dovrebbe ripetere tale suono. La condizione di prova attiva la trasmissione del relativo messaggio da parte del selezionatore telefonico digitale (se programmato). Se la batteria è scarica o non collegata le sirene non suonano, il selezionatore (se programmato) invia un messaggio di BASSO LIVELLO BATTERIA anzichè che di PROVA. Il cicalino della tastiera emette un tono ogni minuto per ricordare che il sistema è in prova.
3. Inserire il sistema e causare un allarme. Dopo alcuni secondi tacitare le sirene digitando il Codice di Sicurezza + SPENTO.  
Verificare i i tempi di ingresso/uscita programmati.
4. Premendo contemporaneamente i tasti (\* #) della consolle, verificare che si attivi l'allarme. Se il sistema è stato programmato per un allarme udibile, il cicalino della consolle emetterà un suono continuo, il display visualizzerà ALLARME - 07. Per tacitare digitare Codice+ SPENTO  
Se il sistema è stato programmato per allarme silenzioso, si attiva solo il selezionatore telefonico digitale (se programmato) e non si ha nessuna visualizzazione o suono sulla consolle.

## VERIFICHE IMPIANTO VIA RADIO

Per verificare il funzionamento della parte dell'impianto senza fili, dopo aver installato una delle riceventi (AD 4281M - AD 4281H), effettuate le sottoelencate prove o verifiche:

- a) **RICERCA DI EVENTUALI ALTRI SISTEMI:** Digitando Codice di Sicurezza + # + 2, si abilita la ricevente all'ascolto. Se nelle vicinanze ci fossero altri sistemi analoghi il display della consolle visualizza il o i Codici di Sistema. Ovviamente occorrerà scegliere un Codice di Sistema per la propria centrale, diverso da quelli eventualmente visualizzati. Si suggerisce di condurre questa prova per almeno 2 ore. Per terminare questa prova digitare Codice + SPENTO.
- b) **VERIFICA DEI TRASMETTITORI:** Digitando Codice di Sicurezza + # + 3, la consolle visualizza tutti i numeri dei trasmettitori programmati nella centrale. Mano a mano che la centrale riceverà un segnale da ciascun trasmettitore, provvederà a cancellarlo dal display della consolle. Tutti i numeri dovrebbero scomparire entro 1 ora e mezzo. Per terminare questa prova digitare Codice + SPENTO.

- c) **PROVA “PASSA-NON PASSA”**: Digitando Codice di Sicurezza + # + 4, si dimezza la sensibilità della ricevente. Se si attivano, in questa condizione, i trasmettitori del sistema si potrà riscontrare se il segnale radio ha una sufficiente margine di tolleranza oppure se e' in condizioni critiche o al limite della portata. Per terminare questa prova digitare Codice + SPENTO.

**NOTA.** In caso di mancanza del 220V, se la tensione della batteria scende sotto il livello minimo, la centrale si blocca fino al ripristino dell'alimentazione.

#### RACCOMANDAZIONI

**L'INSTALLATORE DEVE CONSIGLIARE AL CLIENTE DI EFFETTUARE ALMENO UNA VOLTA OGNI 15 GIORNI UNA PROVA IMPIANTO PER RISCONTRARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL' INTERO SISTEMA DI SICUREZZA E CONTROLLO.**

**7**



## ADEMCO

### LIMITED WARRANTY

Alarm Device Manufacturing Company, a Division of Pittway Corporation, and its divisions, subsidiaries and affiliates ("Seller"), 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791, warrants its products to be in conformance with its own plans and specifications and to be free from defects in materials and workmanship under normal use and service for 18 months from the date stamp control on the product or, for products not having an Ademco 12 months from date of original purchase unless the installation instructions or catalog sets forth a shorter period, in which case the shorter period shall apply. Seller's obligation shall be limited to repairing or replacing, at its option, free of charge for materials or labor, any product which is proved not in compliance with Seller's specifications or proves defective in materials or workmanship under normal use and service, Seller shall have no obligation under this Limited Warranty or otherwise if the product is altered or improperly repaired or serviced by anyone other than Ademco factory service. For warranty service, return product transportation prepaid, to Ademco Factory Service, 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791.

**THERE ARE NO WARRANTIES, EXPRESS OR IMPLIED, OF MERCHANTABILITY, OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE OR OTHERWISE, WHICH EXTEND BEYOND THE DESCRIPTION ON THE FACE HEREOF. IN NO CASE SHALL SELLER BE LIABLE TO ANYONE FOR ANY CONSEQUENTIAL OR INCIDENTAL DAMAGES FOR BREACH OF THIS OR ANY OTHER WARRANTY, EXPRESS OR IMPLIED, OR UPON ANY OTHER BASIS OF LIABILITY WHATSOEVER, EVEN IF THE LOSS OR DAMAGE IS CAUSED BY THE SELLER'S OWN NEGLIGENCE OR FAULT.**

Seller does not represent that its product may not be compromised or circumvented; that the product will prevent any personal injury or property loss by burglary, robbery, fire or otherwise; or that the product will in all cases provide adequate warning or protection. Buyer understands that a properly installed and maintained alarm may only reduce the risk of a burglary, robbery, fire or other events occurring without providing an alarm, but it is not insurance or a guarantee that such will not occur or that there will be no personal injury or property loss as a result. **CONSEQUENTLY, SELLER SHALL HAVE NO LIABILITY FOR ANY PERSONAL INJURY, PROPERTY DAMAGE OR OTHER LOSS BASED ON A CLAIM THE PRODUCT FAILED TO GIVE WARNING. HOWEVER, IF SELLER IS HELD LIABLE, WHETHER DIRECTLY OR INDIRECTLY, FOR ANY LOSS OR DAMAGE ARISING UNDER THIS LIMITED WARRANTY OR OTHERWISE, REGARDLESS OF CAUSE OR ORIGIN, SELLER'S MAXIMUM LIABILITY SHALL NOT IN ANY CASE EXCEED THE PURCHASE PRICE OF THE PRODUCT, WHICH SHALL BE THE COMPLETE AND EXCLUSIVE REMEDY AGAINST SELLER.**

This warranty replaces any previous warranties and is the only warranty made by Seller on this product. No increase or alteration, written or verbal, of the obligation of this Limited Warranty is authorized.

## ADEMCO

### LIMITI DI GARANZIA

La società Alarm Device Manufacturing Company, una divisione della Pittway . Corporation e le sue filiali, sussidiarie e affiliate ("FORNITORE"), 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791, garantiscono che i prodotti da loro fabbricati sono in conformità con i propri progetti e con le proprie specifiche e sono esenti da difetti di componenti e di fabbricazione, se utilizzati in condizioni di lavoro normale, per un periodo di 18 mesi dalla data stampigliata sui prodotti o di 12 mesi, per quelli senza stampigliatura, dalla data di acquisto originale, a meno che le istruzioni di installazione o i cataloghi indichino un periodo più breve, nel qual caso verrà applicato tale periodo. In ogni caso la responsabilità del "FORNITORE" sarà limitata alla riparazione o alla sostituzione, a sua discrezione e senza oneri per i materiali e per il tempo impiegato, delle parti riconosciute non conformi alle specifiche del "FORNITORE" o riconosciute difettose nei materiali o nella fabbricazione, sempre se utilizzate in normali condizioni di lavoro. Il "FORNITORE" non riconoscerà questi LIMITI DI GARANZIA se il prodotto sarà stato manomesso o utilizzato in modo non conforme alle condizioni di impiego previste. Per la riparazione in garanzia, spedire il prodotto in PORTO FRANCO alla Ademco Italia S.p.A. - Via C. Colombo, 1 - 20094 CORSICO (MI).

NON SONO AMMESSE ALTRE GARANZIE ESPRESSE O IMPLICITE, DI VENDITA O PER PARTICOLARI SCOPI O CHE POSSANO ESTENDERSI OLTRE QUANTO QUI ESPOSTO. IN NESSUN CASO IL "FORNITORE" POTRA' ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER OGNI E QUALSIASI DANNO DIRETTO O INDIRETTO CAUSATO A PERSONE O COSE DALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FORNITI, ANCHE SE LA PERDITA O IL DANNO E' STATO CAUSATO DA DIFETTI ATTRIBUIBILI AL "FORNITORE" STESSO.

Il "FORNITORE" fa presente che il proprio prodotto potrebbe essere manomesso o eluso, che lo stesso può non prevenire danni alle persone o alle cose causati da furti, rapine o incendi o che il prodotto può non provvedere una adeguata protezione e un tempestivo preavviso in ogni caso. L'Acquirente deve comprendere che un sistema installato a regola d'arte e correttamente mantenuto può solo ridurre i rischi che rapine, furti e incendi possano avvenire senza causare allarmi, ma che esso non rappresenta una assicurazione o una garanzia che questi eventi non possano accadere o che possa prevenire danni alle persone o alle cose. DI CONSEGUENZA IL "FORNITORE" NON AVRA' NESSUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI FISICI, DANNI AL PATRIMONIO O ALTRI DANNI RECLAMATI NEL CASO DI MANCATO O INSUFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI PRODOTTI. Comunque, se il "FORNITORE" fosse ritenuto responsabile, direttamente o indirettamente di perdite o danneggiamenti coperti da questi LIMITI DI GARANZIA od altro, indipendentemente dalle cause, la responsabilità del "FORNITORE" non eccederà in ogni caso il prezzo d'acquisto del prodotto, che sarà esaustivo di ogni e qualsiasi ulteriore onere.

Questa garanzia sostituisce qualsiasi precedente garanzia ed è l'unica garanzia riconosciuta dal "FORNITORE" su questo prodotto. Nessuna variazione, scritta o verbale, delle responsabilità qui sopra esposte è autorizzata.

## **WARNING**

### **THE LIMITATION OF THIS ALLARM SYSTEM**

While this system is an advanced design security system, it does not offer guaranteed protection against burglary, fire or other emergency. Any alarm system, whether commercial or residential, is subject to compromise or failure to warn for a number of reasons. For example:

- Intruders may gain access through unprotected openings or have the technical sophistication to bypass an alarm sensor or disconnect an alarm warning device.
- Intrusion detectors (e.g., passive infrared detectors), smoke detectors, and many other sensing devices will not work without power, Battery operated devices will not work without batteries, with dead batteries, or if the batteries are not put in properly. Devices powered solely by AC will not work if their AC power supply is cut off for any reason, however briefly.
- Signals sent by wireless transmitters may be blocked or reflected by metal before they reach the alarm receiver, Even if the signal path has been recently checked during a weekly test, blockage can occur if a metal object is moved into the path. A user may not be able to reach a panic or emergency button quickly enough.
- While smoke detectors have played a key role in reducing residential fire deaths in the United States, they may not activate or provide early warning for a variety of reasons in as many as 35% of all fires, according to data published by the Federal Emergency Management Agency. Some of the reasons smoke detectors used in conjunction with this System may not work are as follows. Smoke detectors may have been improperly installed and positioned. Smoke detectors may not sense fires that start where smoke cannot reach the detectors, such as in chimneys, in walls, or roofs, or on the other side of closed doors. Smoke detectors also may not sense a fire on another level of a residence or building. A second floor detector, for example, may not sense a first floor or basement fire. Moreover, smoke detectors have sensing limitations. No smoke detector can sense every kind of fire every time. In general, detectors may not always warn about fires caused by carelessness and safety hazards like smoking in bed, violent explosions, escaping gas, improper storage of flammable materials, overloaded electrical circuits, children playing with matches, or arson. Depending on the nature of the fire and/or the location of the smoke detectors, the detector, even if it operates as anticipated, may not provide sufficient warning to allow all occupants to escape in time to prevent injury or death.
- Passive infrared Motion Detectors can only detect intrusion within the designed ranges as diagrammed in their installation manual. Passive Infrared Detectors do not provide volumetric area protection. They do create multiple beams of protection, and intrusion can only be detected in unobstructed areas covered by those beams. They cannot detect motion or intrusion that takes place behind walls, ceilings, floors, closed doors, glass partitions, glass doors, or windows. Mechanical tampering, masking, painting or spraying of any material on the mirrors, windows or any part of the optical system can reduce their detection ability. Passive Infrared Detectors sense changes in temperature; however, as the ambient temperature of the protected area approaches the temperature range of 32 to 40 °C, the detection performance can decrease.
- Alarm warning devices such as sirens, bells or horns may not alert people or wake up sleepers who are located on the other side of a closed or partly open doors. If warning devices sound on a different level or the residence from the bedrooms, then they are less likely to waken or alert people inside the bedrooms. Even persons who are awake may not hear the warning if the alarm is muffled by noise from a stereo, radio, air conditioner or other appliances, or by passing traffic. Finally, alarm warning devices, however loud, may not warn hearing -impaired people or waken deep sleepers.
- Telephone lines needed to transmit alarm signals from a premises to a central monitoring station may be out of service or temporarily out of service, Telephone lines are also subject to compromise by sophisticated intruders.
- Even if the system responds to the emergency as intended, however, occupants may have insufficient time to protect themselves from the emergency situation. In the case of a monitored alarm system, authorities may not respond appropriately.
- This equipment, like other electrical devices, is subject to component failure. Even though this equipment is designed to last as long as 10 years, the electronic components could fail at any time. The most common cause of an alarm system not functioning when an intrusion or fire occurs is inadequate maintenance. This alarm system should be tested weekly to make sure all sensors are working properly. Installing an alarm system may make one eligible for lower insurance rates, but an alarm system is not a substitute for insurance. Homeowners, property owners and renters should continue to act prudently in protecting themselves and continue to insure their lives and property. We continue to develop new and improved protection devices.

Users of alarm systems owe it to themselves and their loved ones to learn about these developments.

## AVVISO

### LIMITI DI UN SISTEMA DI ALLARME

Anche se questo è un sistema di sicurezza avanzato, esso non può offrire una protezione garantita contro i furti, l'incendio o altre emergenze. Tutti i sistemi di sicurezza, sia commerciali che residenziali, possono non essere in grado di dare l'allarme per numerose ragioni. Per esempio:

- aperture non protette o gli intrusori possono essere sufficientemente esperti per escludere o aggirare un rivelatore o scollegare i mezzi di allarme.
- I rivelatori di intrusione (ad esempio i rivelatori ad infrarossi passivi), i rivelatori di fumo e molti altri tipi di rivelatori non funzionano in assenza di alimentazione. Apparati funzionanti a pile, non funzionano senza di esse, con pile scariche o con pile non correttamente inserite.
- Apparati alimentati solo a corrente alternata, non funzionano in caso di mancanza di alimentazione anche per brevi periodi. Segnali inviati dai trasmettitori via radio, possono essere bloccati o riflessi da strutture metalliche prima di raggiungere il ricevitore. Anche se la trasmissione è stata verificata correttamente durante le prove settimanali, il blocco può avvenire se una struttura metallica viene introdotta fra trasmettitore e ricevitore.
- L'utente può non avere la capacità di raggiungere tempestivamente un pulsante antirapina o di emergenza.
- Anche se i rivelatori di fumo negli Stati Uniti hanno avuto un ruolo sostanziale nella riduzione dei decessi dovuti ad incendi, essi possono non essere attivati o non esserlo in tempo, per svariate ragioni in più del 35% degli incendi, secondo i dati pubblicati dalla Federal Emergency Management Agency. Alcuni dei motivi per cui i rivelatori di fumo usati in abbinamento a questo sistema possono non funzionare sono:
  - I rivelatori di fumo sono stati installati o posizionati in modo non corretto.
  - I rivelatori di fumo possono non rivelare incendi iniziati in situazioni in cui il fumo non può raggiungere il rivelatore: quali in camini, pareti o tetti o dall'altro lato di porte chiuse.
  - Il rivelatore di fumo può non rilevare un principio di incendio in un altro piano dell'abitazione o dell'edificio, un rivelatore posto al secondo piano può non rivelare un incendio al piano terra o al primo piano. Inoltre i rivelatori di fumo hanno delle limitazioni. Nessun rivelatore di fumo può rivelare qualsiasi tipo di incendio in ogni momento.
  - In generale i rivelatori non sempre danno l'allarme per incendi causati da negligenza e azioni rischiose quali fumare a letto, esplosioni violente, fughe di gas, errori nell'immagazzinaggio di un materiale infiammabile, sovraccarico di circuiti elettrici, bambini che giocano con fiammiferi o incendi dolosi. In funzione della natura dell'incendio e/o della collocazione dei rivelatori di fumo, il rivelatore, anche se esso funziona in anticipo, può non dare un sufficiente preavviso per permettere agli occupanti di fuggire in un tempo tale, da prevenire lesioni o decessi.
  - I rivelatori di movimento ad Infrarossi Passivi possono rilevare eventuali intrusi solo nell'area designata come indicato nel diagramma riportato nel manuale. I rivelatori ad Infrarossi Passivi non forniscono una protezione volumetrica. Essi creano dei fasci di protezione multipli e un eventuale intrusione può essere rivelata in un area non ostruita, coperta da uno di questi fasci. Essi non possono rivelare movimenti o intrusioni che abbiano luogo dietro pareti, soffitti, pavimenti, porte chiuse, divisioni in vetro, porte in vetro o finestre; manomissioni meccaniche, mascherature, vernici o spray spruzzati sullo specchio, sulla finestra o altri parti del sistema ottico, possono ridurre la loro capacità di rivelazione.
  - I rivelatori ad Infrarossi Passivi rivelano le variazioni di temperatura, ma se la temperatura dell'area protetta si approssima ai valori compresi tra 32 e 66 °C la capacità di rivelazione può diminuire.
  - I mezzi acustici come sirene e suonerie possono non richiamare l'attenzione delle persone o non svegliare persone che dormono al di là di una porta chiusa o parzialmente chiusa.
  - Se gli allarmi acustici sono ad un piano diverso rispetto a quello in cui collocata la camera da letto, è assai poco probabile che queste sveglino o richiamino l'attenzione delle persone all'interno della camera.
  - Anche le persone sveglie possono non sentire i segnali acustici se questi sono attutiti dal rumore di uno stereo, apparecchi radiotelevisivi, condizionatori d'aria o altri apparecchi, o dal traffico della strada. Infine, gli allarmi acustici, anche se molto forti, possono non essere uditi da deboli di udito o da persone profondamente addormentate.
  - Le linee telefoniche necessarie per trasmettere il segnale di allarme dal luogo protetto alla stazione di sorveglianza, alla polizia, o ad altre persone possono essere fuori servizio, anche temporaneamente oppure possono essere state volutamente occupate. Le linee telefoniche possono essere inoltre manomesse da esperti criminali.
  - Anche se il sistema risponde alle emergenze come previsto, gli occupanti possono non avere un tempo sufficiente per proteggersi se stessi dalla situazione di emergenza. In caso di sistemi collegati ad Istituti di Vigilanza o alle Autorità, questi possono non intervenire in maniera adeguata.

- Questa apparecchiatura, come tutti i dispositivi elettrici, è soggetta a guasti di componenti. Anche se essa è stata progettata per durare almeno 10 anni, i componenti elettronici possono guastarsi in ogni momento.
- La causa più comune di un mancato funzionamento di un sistema di allarme in caso di intrusione o di incendio è l'inadeguata manutenzione.
- Questo sistema di allarme dovrebbe essere verificato settimanalmente, per essere sicuri che tutti i rivelatori funzionino adeguatamente.
- L'installazione di un sistema di allarme può essere motivo di sconto sul premio assicurativo, ma un sistema di allarme non è sostitutivo dell'assicurazione.
- Proprietari e affittuari devono continuare ad agire prudentemente nella protezione di se stessi e continuare ad assicurare la loro vita e le loro proprietà.

Continuiamo a sviluppare nuove e migliori apparecchiature di protezione. Gli utilizzatori dei sistemi di allarme dovrebbero impegnare se stessi e i loro cari ad informarsi su questi sviluppi.

# INDICE

|  |    |
|--|----|
| <b>INFORMAZIONI GENERALI</b>   | 1  |
| 1.1 INTRODUZIONE   | 1  |
| 1.2 CARATTERISTICHE DELLE ZONE   | 2  |
| 1.3 PROGRAMMAZIONE REMOTA (Teleassistenza)   | 3  |
| 1.3.1 Programmazione   | 3  |
| 1.3.2 Note sulla programmazione remota   | 3  |
| <b>CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA</b>  | 4  |
| 2.1 DEFINIZIONE DELLE ZONE   | 4  |
| 2.2 ESPANSIONE CON ZONE CABLATE  | 5  |
| 2.3 ESPANSIONE VIA RADIO Serie 5700 - ALERT III  | 6  |
| 2.3.1 Introduzione   | 6  |
| 2.3.2 Supervisione   | 6  |
| 2.3.3 Codice di Sistema  | 6  |
| 2.3.4 Identificazione dei Trasmettitori  | 6  |
| 2.4 INSTALLAZIONE DEL RICEVITORE AD-4281   | 8  |
| <b>INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE</b>  | 11 |
| 3.1 MONTAGGIO DEL CIRCUITO DELLA CENTRALE  | 11 |
| 3.2 MONTAGGIO DEL CIRCUITO DELLA CENTRALE DA SOLO O CON<br>LE UNITÀ DI ESPANSIONE (se usate) | 11 |
| 3.3 COLLEGAMENTI   | 13 |
| 3.4 ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA  |    |
| <b>INSTALLAZIONE DELLA CONSOLLE AD 6127</b>  | 14 |
| <b>CODICI DI SICUREZZA</b>   | 15 |
| 5.1 COLLEGAMENTI   | 15 |
| <b>PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE</b>   | 16 |
| 6.1 ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE  | 16 |
| 6.2 MESSAGGI SPECIALI  | 17 |
| 6.3 CARATTERISTICHE DI PROGRAMMAZIONE  | 18 |
| 6.4 DESIGNAZIONE DEI CODICI DI ALLARME - DI STATO - DI RIPRISTINO                            | 24 |
| 6.5 CODICI DI ALLARMI ZONA   | 25 |
| 6.6 CODICI DI STATO IMPIANTO   | 26 |
| 6.7 CODICI DI RIPRISTINO SISTEMA   | 27 |
| 6.8 PROGRAMMAZIONE ZONE DI AMPLIAMENTO - RADIO O CONVENZIONALI                               | 28 |
| <b>PROVA E VERIFICHE DEL SISTEMA</b>   | 32 |
| <b>VERIFICHE IMPIANTO VIA RADIO</b>  | 32 |
| <b>SCHEMA DI COLLEGAMENTO</b>  | 34 |
| LIMITI DI GARANZIA   | 35 |
| AVVISO - LIMITI DI UN SISTEMA DI ALLARME   | 38 |